

**ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LECCE**

Sede in Viale De Pietro n.3. - 73100 LECCE (LE)

**Relazione del Cons. Tesoriere sul  
Bilancio Consuntivo 2016****1.Premessa**

Care Colleghe e Colleghi, siamo riuniti in assemblea per l'esame della gestione e l'approvazione del bilancio consuntivo 2016.

Nel corso del 2016 il Consiglio, ha proseguito con notevole successo, per quanto attiene alla Tesoreria, l'opera di contenimento dei costi e di impiego oculato e virtuoso delle entrate consentendo per il trascorso anno di conseguire il sostanziale annullamento del disavanzo della cd "gestione caratteristica" ed una generale situazione di equilibrio tra entrate ed uscite.

Il Bilancio Consuntivo viene redatto per il secondo anno sulla base del Regolamento di Contabilità approvato dal Consiglio nella seduta del 9/12/2015 il quale ha comportato il passaggio al sistema di contabilità economico-patrimoniale, con applicazione del principio della competenza economica.

La competenza economica dei costi e dei ricavi è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)".

Passiamo alla lettura delle voci del Bilancio Consuntivo 2016, rilevando quanto segue:

**Disponibilità liquide.**

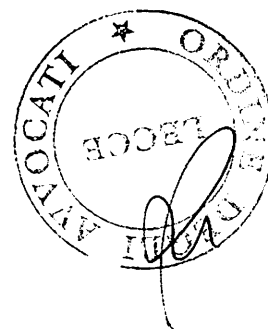
Al 31.12.2016 le disponibilità liquide dell'Ente sono così composte:

- CASSA	€ 1.463,56
- BPP c/c 3605	€ 164.571,13
- BPP c/c 3606	€ 92.401,79
- c/c POSTALE	€ 151.531,64
- Libretti al portatore	€ 15.972,98

**Crediti.**

Al 31.12.2016 i crediti dell'Ente sono così suddivisi:

- Contributi iscritti/praticanti	€ 304.021,66
- Residuo rivalsa spese CDD	€ 46.293,80
- IRES a credito	€ 8.505,00
- IVA a credito	€ 6.408,00.



## Debiti.

Al 31.12.2016 i debiti dell'Ente sono così suddivisi:

- Residui passivi x Spese	€ 42.168,74
- INPS a debito	€ 8.726
- C. N. F.	€ 142.275,00
- IRPEF Lav. Dip.	€ 5.214,53
- IRPEF Lav. Autonomo	€ 4.373,60

Per quanto concerne le Immobilizzazioni indicate nello Stato Patrimoniale, si fa presente che per l'immobile dell'Ente non viene calcolato ammortamento (così come in passato), per cui non vi è il relativo fondo.

Per misurare agevolmente gli scostamenti dei valori dei costi e ricavi di competenza rispetto a quelli indicati nel Previsionale 2016, si è provveduto ad elaborare un apposito RENDICONTO che si produce in allegato al n.1 (parte integrante della presente relazione) e che reca anche il raccordo fra i "codici conto" del sistema di contabilità utilizzato l'anno precedente e quelli del software attualmente utilizzato. A riguardo, nell'ottica di un percorso diretto verso una sempre maggior intellegibilità dei dati di bilancio, alcuni capitoli (conti) di ricavo e di costo sono stati meglio dettagliati o accorpati in voci seguendo criteri di omogeneità.

## Ricavi dell'esercizio.

Nell'anno 2016 le entrate di competenza si sono complessivamente attestate su di un valore di € 878.947 con uno scarto negativo rispetto alle previsioni di competenza le quali erano pari a € 986.012.

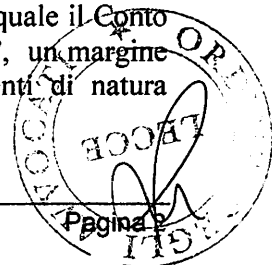
Tale circostanza è dovuta a più fattori quali la riduzione delle entrate provenienti da alcune voci, fonti tradizionali di risorse economiche, quali Pareri e/o Liquidazione parcelle, ma soprattutto alla modestia della quota annuale (103,29 avvocati ordinari ed € 180,76 cassazionisti), fra le più basse d'Italia, la quale compromette la possibilità di affrontare senza affanni i sempre maggiori incombenzi di carattere amministrativo necessari dal momento dell'iscrizione all'Albo in avanti.

Per l'esame delle singole voci d'entrata e delle variazioni verificatesi rispetto ai valori previsionali si rinvia all'esame delle voci riportate nel Conto Economico del Bilancio nonché al già citato RENDICONTO prodotto in allegato al n.1, parte integrante della presente relazione.

Un fattore positivo degno di nota risulta in in questa sede l'ammontare dei ricavi, al netto di IVA per l'attività svolta dall'Organismo di Mediazione. Da quest'anno, detti ricavi consentono la copertura integrale dei relativi costi, tuttavia il margine di guadagno per l'Ente tenderà ad ampliarsi con ragionevole certezza nel corso del 2017, anche grazie ai notevoli risparmi che si conseguiranno nella spesa.

Detto organismo è nato con provvedimento del Direttore Generale della Giustizia Civile del Ministero della Giustizia del 18 marzo 2011 ed è stato iscritto al registro degli organismi abilitati a svolgere la mediazione di cui all'art.3 del D.M. 18 ottobre 2010, n.180, al numero progressivo 180 del Registro. E' pertanto organismo legittimato all'attività di mediazione e la svolge fin dal 21 marzo 2011. Gestisce i procedimenti di mediazione sulla base dello Statuto che lo regge e del Regolamento approvati dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecce. L'OMC è dotato di una propria partita Iva ed è soggetto alle altre incombenze di ordine fiscale, nei termini di legge.

Risulta inoltre ragguardevole e indice di una gestione assai virtuosa, la circostanza per la quale il Conto Economico dell'Ordine presenti, per quanto riguarda la cosiddetta "gestione caratteristica", un margine operativo lordo (MOL) già positivo, con la pressochè totale scomparsa di componenti di natura



straordinaria non ricorrenti. Il tutto è frutto, come si vedrà al punto successivo, di un buon bilanciamento tra le entrate e le spese.

### **Costi dell'esercizio.**

Per quanto concerne i costi dell'esercizio, soprattutto nell'ottica dei minori introiti rispetto a quanto preventivato, è stata posta in essere una attività degna di nota volta al contenimento, in linea generale, dei costi stessi.

Si evidenzia come la voce del costo del personale che risulta lievemente aumentata, ma che è in ogni caso non comprimibile, contiene al suo interno anche una quota, relativa al costo della dipendente, che si aggiunge, per oltre € 20.000 agli altri costi del Consiglio Distrettuale di Disciplina.

Anche nel caso dei costi dell'esercizio, per l'esame delle singole voci d'entrata e delle variazioni verificatesi rispetto ai valori previsionali si rinvia all'esame delle voci distintamente riportate nel Conto Economico del Bilancio nonché al già citato RENDICONTO prodotto in allegato al n.1, parte integrante della presente relazione.

Degno di nota è l'aumento della voce relativa ai collegamenti telematici ed alle banche dati, nonché il, valore anche quest'anno assai elevato dei servizi postali e di quelli accessori alla spedizione. L'ammontare di tali spese, il cui contenimento si è rivelato impraticabile nell'anno trascorso, verrà senz'altro decurtato nel corso del 2017, come risulta peraltro desumibile dal bilancio di previsione, attraverso la avvenuta riconsiderazione delle tariffe e la limitazione all'essenziale degli ausili di carattere informatico.

Deve essere rimarcato nuovamente, inoltre, come agli aumenti di alcune voci si è ovviato attraverso un forte bilanciamento che ha visto ridurre sensibilmente la quasi totalità del budget a disposizione degli altri capitoli di spesa.

Si rileva come sono stati calcolati ammortamenti dei cespiti acquistati nel corso del 2015 e del 2016 (arredamenti e computer) per € 9.170,16 utilizzando le percentuali previste dal TUIR.

Un notevole elemento di risparmio è stato conseguito con la decisione di posporre al prossimo esercizio l'accantonamento al F.do Rischi Esigibilità dei Residui attivi della riscossione.

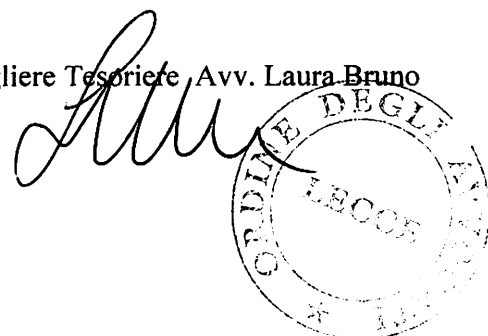
Tale scelta è ampiamente supportata dal sensibile calo del loro ammontare attestatosi a poco più di Euro 304.000 ed è suffragata dal più che confortante trend manifestatosi nel primo trimestre 2017.

In altre parole, dall'anno scorso l'ammontare dei residui si è ridotto naturalmente di circa 80.000 euro, senza alcun riflesso negativo sul conto economico, legittimando la decisione di non procedere all'accantonamento, solo per quest'anno, a beneficio dell'equilibrio del conto d'esercizio.

Cari Colleghi ho illustrato il bilancio consuntivo 2016 che, per le esigenze manifestatesi in corso d'anno, ha avuto necessità di procedere a variazioni in più o in meno nell'ambito dei vari capitoli, alcune già approvate, ed altre che Vi invito in ogni caso ad approvare unitamente al bilancio consuntivo 2016 ed alla proposta di destinare l'avanzo economico all'incremento del patrimonio dell'Ente.

Prima di passare alla votazione per l'approvazione del bilancio consuntivo, sono a Vostra disposizione per eventuali chiarimenti e precisazioni.

Il Consigliere Tesoriere Avv. Laura Bruno



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Laura Bruno'. To the right of the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text 'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LECCE' around the perimeter and 'LECCO' in the center. There is also a small star symbol at the bottom of the stamp.